

AVVISO PUBBLICO per la selezione di n. 1 esperto per l'espletamento delle attività di supporto specialistico relative alla gestione del Progetto "Supporto alle amministrazioni pubbliche impegnate nei processi di regolamentazione, organizzazione, pianificazione, efficienza nel settore dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica – PROGETTO REOPEN SPL" - CUP J29H10000140007, ammesso a finanziamento a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 – 2020 ASSE 3, Azione 3.1.1, Obiettivo Specifico 3.1, e cofinanziato con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

VISTO l'art.7, comma 6 bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure di selezione comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione;

ACCERTATA l'assenza di figure professionali con competenze adeguate a far fronte alle esigenze sotto indicate;

in attuazione della propria determina n. 4 del 10/10/2017, mediante pubblicazione del presente avviso pubblico, dà luogo a **PROCEDURA DI SELEZIONE COMPARATIVA**

Art. 1

Procedura di selezione, fabbisogno e oggetto dell'incarico

1. Con il presente Avviso – di cui costituiscono parte integrante e sostanziale gli Allegati n. 1 "Descrizione della professionalità richiesta" e n. 2 "Modello di domanda di partecipazione" – è indetta una procedura di selezione comparativa di n. 1 esperto per l'espletamento di attività di supporto specialistico relative alla gestione del progetto "Supporto alle amministrazioni pubbliche impegnate nei processi di regolamentazione, organizzazione, pianificazione, efficienza nel settore dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica – PROGETTO REOPEN SPL" - CUP J29H10000140007, ammesso a finanziamento a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 - 2020 ASSE 3, Azione 3.1.1, Obiettivo Specifico 3.1, e cofinanziato con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
2. Il fabbisogno è definito in n. 1 esperto esterno per lo svolgimento di attività direttamente connesse all'espletamento della gestione tecnica e finanziaria del PROGETTO REOPEN SPL, con particolare riferimento al supporto amministrativo e contabile, al supporto specialistico in attività di gestione, di valutazione relazioni tecniche e output, di monitoraggio e di rendicontazione, in attività di gestione degli adempimenti previsti attraverso il sistema informativo DELFI, e nella gestione degli adempimenti relativi ai rapporti tra il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 – 2020, e con gli organi di controllo del Programma.
3. All'esperto selezionato verrà conferito un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento di prestazioni di natura temporanea legate esclusivamente alla durata del PROGETTO REOPEN SPL e altamente qualificata.
4. Le attività oggetto dell'incarico sono costituite da: supporto nelle attività di gestione tecnica e finanziaria dell'operazione di cui il DARA è beneficiario; supporto nelle attività di verifica di

conformità delle domande di rimborso presentate dal soggetto attuatore Invitalia S.p.A., nella valutazione delle relazioni tecniche periodiche del medesimo soggetto e dei relativi output; supporto nelle attività di attivazione dei flussi di pagamento a favore del soggetto attuatore Invitalia S.p.A. e dei prestatori di servizi selezionati nell'ambito del PROGETTO REOPEN SPL, di predisposizione delle domande di rimborso del beneficiario e di rendicontazione delle spese; supporto nelle attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'operazione da espletare attraverso sistema informativo DELFI; supporto nella gestione degli adempimenti relativi ai rapporti con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 – 2020 e con gli organi di controllo del Programma; supporto nella gestione degli adempimenti relativi ai rapporti con il soggetto attuatore Invitalia S.p.A.

5. La procedura di affidamento dell'incarico è regolata dall'art. 7, commi 6 e 6 bis, del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., dal Disciplinare n. 20/2015 del 12/06/2015 del Direttore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (di seguito anche Disciplinare) – link: http://www.agenziacoesione.gov.it/opencms/export/sites/dps/it/documentazione/trasparenza/Disposizioni_generali/Atti_generali/Riferimenti_normativi/Disciplinare_procedure_incarichi_esterni_n20-2015.pdf), – per quanto compatibile, nonché dalle disposizioni di cui al presente Avviso.
6. La copertura finanziaria del compenso dell'esperto e di tutti i relativi oneri di legge è interamente a carico del PROGETTO REOPEN SPL - CUP J29H10000140007, ammesso a finanziamento a valere sul PON "Governance e capacità istituzionale" 2014 - 2020 ASSE 3, Azione 3.1.1, Obiettivo Specifico 3.1, e cofinanziato con le risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Art. 2

Requisiti di partecipazione e di ammissibilità

1. Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico il candidato deve possedere i seguenti requisiti di partecipazione:
 - a. la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - b. godere dei diritti civili e politici;
 - c. non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - d. non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - e. essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., possono partecipare alla procedura i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente.
2. Costituiscono requisiti di ammissibilità alla fase valutativa: a) il titolo di laurea specialistica o vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, scienze statistiche, ingegneria gestionale o lauree equipollenti o equiparate; b) un'esperienza professionale di almeno cinque anni e 1 mese, calcolata secondo quanto previsto al successivo comma 4, in ciascuno dei

seguenti ambiti di specializzazione: supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nella gestione amministrativa e contabile di progetti cofinanziati dai fondi strutturali europei; supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nella gestione, nella valutazione delle relazioni tecniche e degli output, nel monitoraggio e nella rendicontazione di progetti cofinanziati dai fondi strutturali europei; supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nell'espletamento degli adempimenti previsti attraverso sistemi informativi per la gestione e il controllo dei Programmi Operativi FSE e/o FESR; supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nella gestione degli adempimenti relativi ai rapporti con gli organi di controllo dei Programmi Operativi FSE e/o FESR; c) la conoscenza della lingua inglese; d) la conoscenza dei principali applicativi e strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).

3. Il possesso dei requisiti di partecipazione e di ammissibilità deve essere dichiarato, a pena di esclusione, nella domanda di partecipazione (Allegato n. 2), con espressa indicazione del numero di mesi di esperienza professionale posseduta per ciascuno degli ambiti di specializzazione oggetto di valutazione indicati nell'Allegato n. 1.
4. La valutazione della specializzazione nei suddetti ambiti, verrà effettuata sugli anni di esperienza espressi in mesi, anche non continuativi; il mese viene considerato per intero laddove il candidato abbia prestato la propria attività per un periodo superiore a 15 giorni. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai singoli ambiti di specializzazione di cui al comma 2, lettera b), saranno considerati i mesi di esperienza professionale maturati in ciascuno degli stessi ambiti, anche riferiti a un medesimo rapporto di lavoro, laddove in base a quanto previsto da tale rapporto, il candidato abbia svolto, nello stesso periodo, attività afferenti ai diversi ambiti di specializzazione oggetto della valutazione; non saranno invece presi in considerazione, anche se riferiti a diversi rapporti di lavoro, i mesi di esperienza professionale maturati dal candidato, nello stesso periodo, relativamente a un medesimo ambito di specializzazione oggetto della valutazione.
5. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento della contrattualizzazione del rapporto di lavoro.
6. La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione di cui al presente Avviso ha valenza di conoscenza e piena accettazione delle condizioni e delle norme in esso riportate, nonché di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo che verrà costituito con il vincitore, in caso di conferimento dell'incarico.
7. Il presente Avviso e l'utile inserimento dei candidati in graduatoria non impegnano in alcun modo il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie al conferimento dell'incarico professionale e quest'ultimo si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, dandone comunicazione all'interno dei siti istituzionali di cui al successivo art. 9, senza che i candidati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

Art. 3

Presentazione della candidatura, contenuto della domanda di partecipazione e scadenza

1. La partecipazione alla selezione avviene con le modalità di seguito indicate. La domanda di partecipazione, corredata dal curriculum vitae datato e firmato, dalla copia di un documento di

identità in corso di validità, è redatta utilizzando lo schema di cui all'Allegato n. 2 del presente Avviso, lasciando inalterati i contenuti anche laddove non di pertinenza del candidato.

2. Nella domanda, compilata in carta semplice e redatta in lingua italiana, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e con le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.:
- a) il nome e il cognome;
 - b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
 - c) il comune di residenza e l'indirizzo;
 - d) la cittadinanza della quale è in possesso;
 - e) il godimento dei diritti civili e politici;
 - f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a carico);
 - g) di non essere sottoposto a procedimenti penali;
 - h) la posizione nei confronti degli obblighi di leva;
 - i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
 - j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - k) di non incorrere in alcune delle cause di incompatibilità previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190", né di trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitti di interessi, in relazione all'incarico oggetto della procedura di cui al presente avviso;
 - l) di non essere lavoratore privato o pubblico collocato in quiescenza, ai fini dell'applicazione art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 135/2012, come novellato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. n. 114/2014;
 - m) il possesso della laurea specialistica o vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, scienze statistiche, ingegneria gestionale o lauree equipollenti o equiparate, con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
 - n) il possesso degli eventuali titoli post universitari e/o la partecipazione a corsi di formazione attinenti alle attività del settore di riferimento del presente Avviso;
 - o) il possesso dell'esperienza richiesta al fine della verifica della comprovata esperienza lavorativa in relazione agli ambiti di specializzazione oggetto di valutazione (cfr. Allegato n. 1); l'esperienza in materia di progetti di *capacity building*, con particolare riferimento al settore dei servizi pubblici locali (n. di progetti e breve descrizione); l'esperienza in attività di supporto operativo connesso a riunioni di coordinamento interistituzionale e tavoli tecnici (n. di esperienze e breve descrizione);
 - p) la conoscenza della lingua inglese;
 - q) la conoscenza dei principali applicativi e strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).

3. A pena di esclusione, la domanda di partecipazione deve:
- essere sottoscritta sull'ultima pagina con firma per esteso e leggibile o digitale;
 - essere scansionata in formato PDF e accompagnata dai suoi allegati, anch'essi scansionati nel medesimo formato;
 - essere trasmessa al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, in via telematica, **preferibilmente** tramite posta elettronica certificata (PEC) la cui titolarità sia associata all'identità del candidato – secondo le vigenti disposizioni di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dall'art. 6, comma 1, lettera c), L. n. 221/2012 – al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: affariregionali@pec.governo.it, oppure all'indirizzo di posta elettronica ordinaria reopenspl.dara@governo.it;
 - pervenire entro e non oltre le ore 14.00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso; ai fini dell'ammissibilità della domanda di partecipazione, fa fede l'orario di ricezione della stessa;
 - essere corredata dai seguenti allegati:
 - ✓ curriculum vitae scansionato in formato PDF ed in un unico file dal quale risultino le esperienze professionali, nonché tutti gli elementi utili alla valutazione delle competenze richieste di cui all'Allegato n. 1 al presente Avviso. Il Curriculum vitae in lingua italiana, datato e sottoscritto all'ultima pagina con firma autografa (per esteso e leggibile), deve essere redatto rispettando gli standard del formato europeo (formato europeo tradizionale o formato Europass), avere un'estensione massima di 8 pagine, con un carattere non inferiore a 12, ed essere trasmesso in formato PDF in un unico file. Deve inoltre riportare l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, e s.m.i. e la dichiarazione di veridicità dei dati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - ✓ copia di un documento di identità del candidato in corso di validità, scansionato in formato PDF.

La mancanza di un allegato, nonché la non conformità della domanda di partecipazione o di un suo allegato alle caratteristiche richieste, comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

- L'oggetto della PEC o dell'email con la quale viene inoltrata la candidatura deve riportare la dicitura "Procedura comparativa supporto gestione progetto REOPEN SPL", seguita dall'indicazione del cognome e del nome del candidato.
- Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione che perverranno al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie oltre il termine fissato per la ricezione di cui al comma 3, lettera d), del presente articolo.
- Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi, quale ne sia la causa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il termine di cui al comma 3, lettera d), del presente articolo.
- Il recapito di PEC o di posta elettronica ordinaria a cui il candidato intende ricevere le comunicazioni ai fini della procedura è quello dichiarato nella domanda di partecipazione; ogni sua eventuale variazione deve essere comunicata tempestivamente al medesimo indirizzo al quale è stata inoltrata la domanda di partecipazione. Ai suddetti indirizzi, potranno essere inoltrate eventuali richieste di chiarimento da formularsi entro e non oltre le ore 14.00 del decimo giorno dalla data di pubblicazione

del presente Avviso. I chiarimenti verranno pubblicati in forma anonima sui siti istituzionali di cui al successivo art. 9, entro il dodicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 4 Procedura valutativa

1. Il Responsabile del procedimento, di cui al successivo art. 10, provvede alla verifica del rispetto delle modalità di trasmissione delle domande.
2. La verifica circa il possesso dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione di valutazione, nominata dal Capo del Dipartimento degli affari regionali e delle autonomie, composta da tre membri, un Presidente scelto tra i dirigenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri e due Commissari, coadiuvati da un Segretario, scelti tra i dirigenti e il personale in servizio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
3. La Commissione di valutazione, dopo aver verificato l'esistenza dei requisiti di ammissibilità, procede alla valutazione dei candidati ammessi attraverso le seguenti fasi:
 - a) valutazione dei curricula vitae, sulla base dei criteri indicati al successivo art. 5. Per tale prima fase, è prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 70 punti;
 - b) colloquio individuale conoscitivo, volto a valutare le conoscenze richieste e le competenze specifiche (cfr. Allegato n. 1 "Descrizione della professionalità richiesta"). Per tale seconda fase, è prevista l'assegnazione di un punteggio massimo di 30 punti.
4. I primi tre candidati utilmente collocati nella graduatoria intermedia di merito, redatta dalla Commissione di valutazione, sono ammessi alla fase b) e invitati, quindi, al colloquio individuale conoscitivo. Tale limite può essere superato nel caso di candidati utilmente collocati che abbiano conseguito parità di punteggio. Si procede comunque al colloquio anche in presenza di un solo candidato utilmente collocato in graduatoria.
5. I candidati ammessi a colloquio saranno convocati attraverso comunicazioni inoltrate agli indirizzi di posta elettronica dichiarati dai candidati medesimi nelle domande di partecipazione e i colloqui individuali conoscitivi si svolgeranno, in seduta pubblica, presso la sede del Dipartimento, Via della Stamperia 8, Roma.
6. Al termine della fase b) di cui al comma 3 del presente articolo, la Commissione di valutazione stila la graduatoria finale di merito, sommando i punteggi ottenuti dai candidati nella fase a) e nella fase b).
7. Il Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, su proposta del Responsabile del procedimento, adotta il provvedimento di approvazione della graduatoria finale di merito; tale graduatoria sarà pubblicata, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, all'interno dei siti istituzionali di cui al successivo art. 9;
8. La graduatoria finale di merito avrà una validità di 18 mesi e potrà essere utilizzata, attraverso il meccanismo dello scorrimento, per sostituire l'esperto selezionato, nel caso in cui se ne presenti la necessità.
9. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento nella graduatoria finale di merito non generano in alcun modo l'obbligo di conferimento dell'incarico da parte del Dipartimento degli affari regionali e delle autonomie che si riserva, inoltre, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la procedura di selezione, dandone opportuna comunicazione sui siti istituzionali di cui al successivo art. 9, senza che i selezionati possano vantare alcun diritto e/o pretesa di sorta.

Art. 5

Criteria di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. Ai fini della valutazione dei candidati nella fase a) della procedura valutativa, la Commissione di cui al precedente art. 4, comma 2, del presente Avviso, attribuisce i punteggi sulla base dei criteri di valutazione e relativi pesi, secondo quanto riportato nella tabella sottostante:

1. TITOLO DI STUDIO E FORMAZIONE SPECIALISTICA – MASSIMO 20 PUNTI			
Criteria	Punteggio massimo	Assegnazione punteggi	
1.1) Voto della laurea specialistica o vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, scienze statistiche, ingegneria gestionale o lauree equipollenti o equiparate	10 punti	110 e lode	10 punti
		110	9 punti
		109	8 punti
		108	7 punti
		107	6 punti
		106	5 punti
		105	4 punti
		104	3 punti
		103	2 punti
1.2) Durata della specializzazione post lauream attinente alle attività del settore di riferimento dell'Avviso (Dottorato, Master di durata almeno annuale, conseguiti presso Università o Istituti di istruzione universitaria italiani o esteri o Istituti di formazione superiori della P.A.)	8 punti	3 anni	8 punti
		30 mesi	7 punti
		2 anni	6 punti
		18 mesi	5 punti
		1 anno	4 punti
1.3) Partecipazione a corso di formazione, attinente alle attività del settore di riferimento dell'Avviso, svolto presso Istituzioni universitarie italiane o estere o Istituti di formazione superiori della P.A.	2 punti	Almeno 120 ore	2 punti
2. ESPERIENZA PROFESSIONALE – MASSIMO 50 PUNTI			
Criteria	Punteggio massimo	Assegnazione punteggi	
2.1) Durata dell'esperienza in attività di supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nella gestione amministrativa e contabile di progetti cofinanziati dai fondi strutturali europei	14 punti	Oltre 7 anni	14 punti
		Fino a 7 anni	12 punti
		Fino a 6 anni e 6 mesi	10 punti
		Fino a 6 anni	8 punti
		Fino a 5 anni e 6 mesi	6 punti
		5 anni e 1 mese	4 punti
2.2) Durata dell'esperienza in attività di supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nella gestione, nella valutazione delle relazioni tecniche e degli output, nel monitoraggio e nella rendicontazione di progetti cofinanziati dai fondi strutturali europei	14 punti	Oltre 7 anni	14 punti
		Fino a 7 anni	12 punti
		Fino a 6 anni e 6 mesi	10 punti
		Fino a 6 anni	8 punti
		Fino a 5 anni e 6 mesi	6 punti
		5 anni e 1 mese	4 punti

2.3) Durata dell'esperienza in attività di supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nell'espletamento degli adempimenti previsti attraverso sistemi informativi per la gestione e il controllo dei Programmi Operativi FSE e/o FESR	6 punti	Oltre 7 anni	6 punti
		Fino a 7 anni	5 punti
		Fino a 6 anni e 6 mesi	4 punti
		Fino a 6 anni	3 punti
		Fino 5 anni e 6 mesi	2 punti
		5 anni e 1 mese	1 punto
2.4) Durata dell'esperienza di supporto ad amministrazioni pubbliche/soggetti attuatori pubblici nella gestione degli adempimenti relativi ai rapporti con gli organi di controllo dei Programmi Operativi FSE e/o FESR	10 punti	Oltre 7 anni	10 punti
		Fino a 7 anni	9 punti
		Fino a 6 anni e 6 mesi	7 punti
		Fino a 6 anni	5 punti
		Fino a 5 anni e 6 mesi	3 punti
		5 anni e 1 mese	1 punto
2.5) Esperienza in progetti di capacity building, con particolare riferimento al settore dei servizi pubblici locali	4 punti	1 punto per ogni progetto indicato nella domanda di partecipazione	
2.6) Esperienza in attività di supporto operativo connesso a riunioni di coordinamento interistituzionale e tavoli tecnici (es. attività propedeutiche, organizzative, ecc.)	2 punti	1 punto per ogni esperienza indicata nella domanda di partecipazione	

- Il punteggio massimo attribuibile per la fase a) è complessivamente pari a 70 punti.
- In sede di colloquio conoscitivo individuale di cui alla fase b), verranno approfondite le esperienze dichiarate dai candidati ammessi negli ambiti di specializzazione specifica oggetto di valutazione, e riscontrate la disponibilità e l'attitudine del candidato all'incarico da conferire, nonché verificate le conoscenze degli stessi in materia di politiche di coesione e dei documenti di programmazione 2014-2020, regolamenti dei fondi SIE 2014-2020 e procedure relative ai sistemi di gestione e controllo dei Programmi Operativi Nazionali FSE e/o FESR, monitoraggio e rendicontazione, appalti pubblici e ammissibilità della spesa nell'ambito del FSE e FESR, lingua inglese e principali applicativi e strumenti informatici (elaborazione testi, foglio elettronico, banche dati, internet, posta elettronica).
- Il punteggio massimo attribuibile per la fase b) è complessivamente pari a 30 punti.

Art. 6 Conferimento dell'incarico

- Non sarà contrattualizzato il vincitore che non sia in grado di documentare quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione esegue i controlli ai sensi e nei modi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della sottoscrizione della domanda di partecipazione, anche ai fini e per gli effetti dell'art. 76 del medesimo D.P.R.
- La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte del vincitore di una dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. riguardante, tra l'altro, l'insussistenza di situazioni di conflitti di interessi e incompatibilità ostative al conferimento e all'espletamento dell'incarico. Qualora, a seguito di verifica disposta dall'Amministrazione in corso di svolgimento

dell'incarico, sia accertata la sussistenza di una o più ipotesi ostative al conferimento e/o all'espletamento dell'incarico stesso, quest'ultimo verrà revocato, ferma restando la facoltà per il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie di richiedere il risarcimento per l'eventuale danno subito, nonché ogni altra responsabilità gravante sul dichiarante.

3. Nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblico impiego, laddove il vincitore sia dipendente della pubblica amministrazione, l'incarico, ai sensi dell'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non potrà essere conferito senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza.
4. Il contratto sarà sottoscritto dal vincitore e dal Coordinatore dell'UFFICIO I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali o suo delegato.
5. Le modalità di coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il corretto ed efficace svolgimento della prestazione verranno concordate tra l'Amministrazione e il vincitore; l'esperto organizzerà autonomamente la propria attività in assenza di vincoli datoriali di luogo, orario e modalità tecniche e organizzative di esecuzione della prestazione; per l'espletamento di talune specifiche attività oggetto del contratto, l'esperto utilizzerà anche le strutture esistenti presso il Dipartimento per gli affari regionali, quando queste siano le uniche che consentono l'espletamento di adempimenti informatici connessi alla gestione del progetto REOPEN SPL e garantirà la propria presenza presso la sede dello stesso Dipartimento quando la stessa si renda necessaria per assicurare il raggiungimento di uno specifico risultato della prestazione; l'esperto darà puntuale evidenza dell'attività svolta e degli eventuali output realizzati attraverso relazioni periodiche.
6. In sede contrattuale, verranno definiti puntualmente i termini e le condizioni di espletamento dell'incarico.
7. La stipula del contratto e l'efficacia dello stesso sono soggette alla disciplina vigente in materia di pubblicità degli incarichi.
8. L'efficacia del contratto è altresì subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge da parte degli organi di controllo; nel caso in cui le suddette verifiche abbiano esito negativo, il contratto si risolverà con effetto retroattivo alla data di sottoscrizione e nulla sarà dovuto all'esperto, né potrà essere dallo stesso preteso al riguardo.

Art. 7

Durata dell'incarico e trattamento economico

1. L'incarico è legato alle esigenze dell'UFFICIO I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali relativamente alla gestione del PROGETTO REOPEN SPL e potrà avere la durata massima di mesi 63, salvo eventuali proroghe, nei limiti di cui alla normativa vigente, e della durata dell'operazione finanziata nell'ambito della programmazione 2014-2020; l'incarico potrà avere inizio dal giorno successivo alla comunicazione dell'avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione del contratto da parte della Corte dei Conti e terminerà comunque il 28 febbraio 2023. Non è ammesso il rinnovo dell'incarico.
2. In caso di de-finanziamento del PROGETTO REOPEN SPL, riducendosi la necessità del supporto specialistico originariamente prevista, la durata dell'incarico e/o l'impegno richiesti all'esperto

saranno soggetti a riduzione e, conseguentemente, in maniera proporzionale verrà ridotto il relativo compenso.

3. L'eventuale sospensione del rapporto, in caso di eventi comportanti l'impossibilità temporanea della prestazione da parte dell'esperto, verrà disciplinata secondo le disposizioni normative vigenti in materia.
4. Il compenso attribuibile all'esperto è stato parametrato in riferimento al massimale previsto dal Disciplinare n. 20/2015 del 12/06/2015 del Direttore dell'Agencia per la Coesione Territoriale e dal Manuale di istruzioni per il beneficiario per la Fascia retributiva C, secondo il seguente raccordo tra il profilo professionale e gli anni di esperienza negli ambiti di specializzazione del settore di competenza: esperienza maggiore di 5 anni e fino a 7 – compenso massimo attribuibile su base annua 50.000,00 euro e, su base giornaliera, in € 300,00.
5. Sulla base delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta anche in relazione al valore di analoghe prestazioni riferite al precedente periodo di programmazione, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti da assegnare, delle modalità di svolgimento della prestazione, nonché dei tempi richiesti all'esperto per le prestazioni da rendere, il compenso lordo massimo attribuibile per l'incarico, da intendersi onnicomprensivo, al netto degli oneri previdenziali e assicurativi di legge a carico del datore di lavoro e dell'IVA se dovuta, è stato stabilito, su base annua, in € 40.000,00.
6. Il compenso per la prestazione professionale verrà quantificato in via definitiva avuto riguardo del regime fiscale del vincitore, del numero di giornate lavorative di impegno effettivo che potrà essere oggetto di contrattazione tra le parti e della data di efficacia del contratto per l'Amministrazione. Detto compenso verrà corrisposto all'esperto indicativamente in ratei bimestrali posticipati, e comunque in base al programma di lavoro concordato e al raggiungimento di risultati attesi dall'Amministrazione entro i termini per l'esecuzione dei diversi compiti dell'incarico.
7. Il pagamento avverrà mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dall'esperto e riportato nel contratto, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche sulla regolarità della prestazione resa e al rilascio del nulla osta dell'Amministrazione all'emissione di appropriato documento contabile da parte dell'esperto. L'Amministrazione opera le ritenute fiscali di legge previste, nonché quelle previdenziali e assicurative a carico del datore di lavoro ove dovute.
8. L'attività svolta dall'esperto sarà sottoposta a verifiche e valutazioni periodiche da parte dell'Amministrazione al fine di accertarne l'adeguatezza e la congruità.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati è il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. Con riferimento alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati contenuti nelle domande pervenute sono trattati ai soli fini della gestione della presente procedura.

Art. 9

Informazione e pubblicità

1. Il presente Avviso, unitamente agli Allegati n. 1 "Descrizione della professionalità richiesta" e n. 2 "Modello di domanda di partecipazione", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è

pubblicato sul sito del Governo – Sezione Amministrazione Trasparente – link: <http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/ProgettiFinanziatiConFondiEuropei/AvvisiBandiInviti/index.html> e del medesimo viene data notizia all'interno del portale istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie link: <http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>.

2. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie assolve a tutti gli obblighi di legge in materia di informazione e pubblicità connessi alle diverse fasi della procedura di cui al presente Avviso mediante pubblicazione di atti, comunicazioni e informazioni nelle sezioni dedicate dei siti indicati al precedente comma.
3. All'interno del portale istituzionale del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, link: <http://www.affariregionali.it/comunicazione/notizie/>, verrà fornita ogni altra eventuale informazione e/o chiarimento in relazione alla procedura di cui al presente Avviso.

Art. 10
Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., è il Dott. Giovanni Vetrutto, Coordinatore dell'UFFICIO I - Ufficio per le politiche urbane e della montagna, la modernizzazione istituzionale e l'attività internazionale delle autonomie regionali e locali.

Roma, **10 OTT. 2017**

Cons. Antonio Naddeo 

